

Zwei und zwanzigstes
ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses,

Donnerstag, den 15^{ten} März, 1827.

E r s t e r T h e i l.

Ouverture zu der Oper: die Normannen in Sicilien, von
Wolfram. (neu, Mscpt.)

Arie mit Chor aus der Oper: Bianca e Faliero, (die Guir-
landenarie genannt) v. Rossini, ges. v. Dem. Henr. Grabau.

Della rosa il bel vermiglio
L'amor mio gli pingerà.
Il candor di questo giglio
La mia fè gli mostrerà.
Qua l'emblema di costanza —

Oh serto beato,
Invidia mi fai-
All' idolo amato
Vicino sarai, —
Baciarti l'udrai

Parlarti di me.
Ma spero, ma sento
Lusinga nel core,
Che a tanto contento
Mi serba l'amore,

Là il color della speranza —
Quà un pensiero — un altro quà —
Ogni affetto del mio core
Ogni fiore a lui dirà.

Che il dolce momento
Lontano non è.
Coro. Sì, tanto con-
tento
Serbato è per te

Violin - Concert, comp. u. vorgetr. v. Hrn. Musikdir. Präger.

Scene und Duett aus „La gazza ladra“ von Rossini, gesun-
gen von Dem. Henr. und Adelh. Grabau.

Ninetta. Deh, pensa, che domani,
Oggi forse anco non sarà più mio
Quest' ornamento.

Pippo. Oibò! — Non lo credete!
Esser non può, — mel dice il cor, — tenete!

Nin. Ebben, per mia memoria,
La serberai tu stesso;
Non hai più scuse adesso
Di rifiutarla ancor.

Pip. Pegno adorato, ah, sempre
Con Pippo resterai,
Compagno mi sarai
Finchè mi batte il cor.

Mus. II B 21.23